

Vademecum operazioni di voto

Elezioni organi collegiali annuali

Componente Genitori

	Consiglio di intersezione Infanzia	Consiglio di interclasse Primaria	Consiglio di classe Secondaria I grado
Da eleggere tra i genitori	1 rappresentante	1 rappresentante	4 rappresentanti
Quante preferenze può esprimere un genitore sulla scheda	Una sola preferenza	Una sola preferenza	Si possono esprimere fino a due preferenze

- I genitori degli alunni partecipano all'elezione:
 - di un rappresentante, per ogni sezione, nel consiglio di intersezione nella Scuole dell'Infanzia;
 - di un rappresentante, per ogni classe, nel consiglio di interclasse nella Scuola Primaria;
 - di quattro rappresentanti nei consigli di classe della scuola Secondaria di primo grado;
- Tutti i genitori sono elettori e candidati;
 - i genitori con più figli iscritti voteranno in ogni classe frequentata dagli stessi;
 - i genitori non inseriti negli elenchi elettorali non potranno votare;
 - i genitori con più figli nella stessa classe voteranno per un solo figlio.
- Nei casi in cui il numero degli elettori sia inferiore o pari al numero dei posti da coprire, tutti gli elettori fanno parte di diritto dell'organo collegiale, ed i posti eventualmente non attribuiti rimangono scoperti.
- Se non viene raggiunto il numero di rappresentanti previsto, l'organo collegiale è comunque valido e funziona con un numero inferiore di componenti.
- Nei casi in cui il numero degli elettori sia superiore di una sola unità rispetto al numero dei posti da coprire si procede per sorteggio.
- Il Seggio Elettorale si compone di n. 3 genitori, 1 con funzioni di Presidente e 2 di Scrutatori (uno dei quali con funzioni di segretario). Il Seggio è **unico per ciascun plesso**.
- Prima dell'inizio delle votazioni, il Seggio Elettorale procede alla vidimazione delle schede.
- Prima di ricevere la scheda l'elettore dovrà firmare, nell'elenco degli elettori presente nel seggio, accanto al proprio nome e cognome.
- Al termine delle votazioni, i componenti di ciascun seggio effettueranno lo scrutinio e la proclamazione degli eletti. Verbalizzeranno altresì tutte le operazioni relative nell'apposito modello.

- Nell'ipotesi in cui due o più genitori o alunni riportino, ai fini dell'elezione dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione, lo stesso numero di voti, si procede, ai fini della proclamazione, per sorteggio.
- Negli organi collegiali di durata annuale i rappresentanti dei genitori, purché non abbiano perso i requisiti di eleggibilità, continuano a far parte, fino all'insediamento dei nuovi eletti, dei consigli di intersezione, di interclasse o del consiglio della classe successiva e debbono essere convocati alle riunioni dei consigli stessi.

RUOLO E COMPITI DEGLI ORGANI COLLEGIALI ANNUALI E DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE / INTERCLASSE (Genitori Scuole Infanzia e Primaria)

COMPOSIZIONE: Il consiglio d'intersezione e d'interclasse è composto dai docenti dei gruppi di classi o sezioni parallele, o dello stesso ciclo, o dello stesso plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione e dura in carica un solo anno scolastico.

FUNZIONAMENTO: E' presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente membro del consiglio, suo delegato; si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Le funzioni di Segretario sono attribuite dal presidente a uno dei docenti membri del consiglio.

COMPETENZE: I Consigli di interclasse e di intersezione si riuniscono con il compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori. I Consigli valutano la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici ed indicano eventuali attività integrative, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di interclasse con la sola presenza dei docenti.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di interclasse.

CONSIGLIO DI CLASSE (Genitori Scuola Secondaria di 1° grado)

COMPOSIZIONE: Il consiglio di classe è composto da tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori e dura in carica un solo anno scolastico.

FUNZIONAMENTO: E' presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato; si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Le funzioni di Segretario sono attribuite dal presidente a uno dei docenti membri del consiglio.

COMPETENZE: Il consiglio di classe ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione, nonché quello di agevolare e di rendere costruttivi i rapporti tra docenti, genitori ed alunni.

Tra le mansioni del consiglio rientra anche quella relativa ai provvedimenti disciplinari a carico

degli studenti. I consigli di classe favoriscono la collaborazione tra le componenti scolastiche, al fine di migliorare la realizzazione degli obiettivi educativi.

Con riferimento ai piani di lavoro, i consigli contribuiscono ad individuare opportune iniziative didattiche - curricolari ed extracurricolari - idonee ad arricchire di motivazione ed interesse l'impegno degli studenti.

I consigli valutano la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici ed indicano eventuali attività integrative, inclusi viaggi di istruzione e visite guidate.

In merito alla singola classe, i Consigli individuano eventuali problematiche da risolvere per una positiva partecipazione ed integrazione di tutti gli studenti, nella consapevolezza che il disadattamento scolastico e/o sociale, se non tempestivamente risolto, impedisce il raggiungimento della formazione di base, efficace per il prosieguo degli studi e per l'inserimento nella vita sociale e lavorativa.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di interclasse.

- **Nel consiglio di classe, di interclasse o intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli, ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.**

RUOLI E COMPITI DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

- Essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica:
 - farsi portavoce, presso gli insegnanti, il dirigente scolastico, il Consiglio di istituto, di istanze, problemi, iniziative, proposte, necessità della propria sezione/classe presentate a lui dagli altri genitori;
 - informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola, mediante diffusione di relazioni/verbali, note, avvisi, ecc. in forma autonoma o , se necessario, previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico o al responsabile del plesso;
- Tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola l'offerta formativa, i Regolamenti, i compiti e le funzioni dei vari organi collegiali della scuola;
- Collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.
- Convocare l'assemblea della sezione/classe di cui è rappresentante, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, deve svolgersi nei

locali della scuola, in orari compatibili con l'organizzazione scolastica, e deve avvenire previa richiesta indirizzata al dirigente scolastico in cui sia chiaramente specificato l'ordine del giorno.

- Può accedere ai verbali inerenti le riunioni.

Il rappresentante di classe NON ha il "diritto" di:

- Occuparsi di casi singoli;
- Trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- Prendere iniziative che screditano la dignità della scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve essere affrontata insieme al dirigente scolastico.

Il rappresentante di sezione/classe non deve:

farsi promotore di collette o raccolte di denaro;

gestire un fondo cassa della classe;

comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

Tuttavia, in alcuni casi, accettare di svolgere alcune incombenze di questo genere può essere utile e può costituire un'ulteriore occasione di collaborazione tra i genitori e tra genitori e scuola.

SUGGERIMENTI PRATICI

Presentatevi agli altri genitori: comunicate i vostri numeri di telefono, e-mail,... e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi, chiedendo di comunicarvi il proprio recapito telefonico, e-mail, ..., in modo da poterli contattare facilmente;

chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;

è buona norma avvisare la segreteria della scuola o gli insegnanti, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti;

nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari: avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete;

prima del consiglio di classe/interclasse/intersezione, chiedete ai genitori se ci sono eventuali proposte o segnalazioni;

è bene produrre un sintetico verbale da far pervenire agli altri genitori. Se distribuito a scuola, attraverso i bambini/ragazzi dovrà essere autorizzato dal dirigente scolastico o dal responsabile del plesso;

non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti.